CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MINISTERO DELLA SALUTE,
DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

RILIEVO

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione generale per le politiche del personale e i servizi generali
e p.c.
Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero

Si trasmettono le osservazioni sul provvedimento entro indicato.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Raffaele Maienza
firmato digitalmente

RAFFAELE MAIENZA
CORTE DEI CONTI
21.07.2026 12:38:21
GMT+02:00

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Mauro Oliviero
firmato digitalmente

OLIVIERO
MAURO
21.07.2026
10:34:18
UTC

m_lps.ANVWEYA.REGISTRO UFFICIALE.U.0021998.21-07-2026

OGGETTO: Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Direzione generale per le politiche del personale e i servizi generali) n. 182 del 12 giugno 2026 relativo all'approvazione e all'impegno della spesa per l'atto aggiuntivo stipulato in data 25 maggio 2026 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Formez PA avente ad oggetto la modifica e l'integrazione della convenzione già stipulata tra le medesime parti in data 17 aprile 2025. CUP I59B25000040006 - CIG: B63C95B35E (Silea n. 222330).

Con il decreto in oggetto si è provveduto ad approvare l'Addendum alla Convenzione del 15 aprile 2025 concernente la regolamentazione dei rapporti tra MLPS E FORMEZ PA in ordine alle attività di supporto per l'organizzazione la gestione e la realizzazione del concorso pubblico, per titoli ed esami per il reclutamento di un contingente complessivo di n 3839 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nel CCNL funzioni locali Area dei Funzionari. Il finanziamento complessivo a favore di Formez PA viene rideterminato da € 1.484.920,60 a € 2.711.009,06 (+82,6%), a fronte di un numero di candidature effettivamente pervenute (65.113) pari a oltre il 60% in più rispetto alla stima posta a base della Convenzione originaria (40.000).

Con l'Addendum si attua una clausola di rideterminazione del prezzo presente nella Convenzione originaria, prevista similmente in altra Convenzione Formez (Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Direzione generale per le politiche del personale e i servizi generali) n. 772 del 31 dicembre 2025 Approvazione della Convenzione di cui alla nota Formez prot.11/12/2025-U-073594/2025, sottoscritta tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero delle imprese e del made in Italy e Formez PA, per un importo di euro 62.504,48) posta al controllo di questa Corte e oggetto di rilievo.

In tale precedente fattispecie il rilievo richiedeva un approfondimento ulteriore in merito alla previsione di copertura dei costi, qualora il numero esiguo di candidati non permettesse alla somma data dalle relative quote di partecipazione di coprire il totale delle spese affrontate.

In risposta l'amministrazione sostenne che "Con riferimento alla capienza delle risorse stanziate rispetto al piano dei costi formulati, si rappresenta che l'importo stimato di euro 62.504,48 già stabilito in convenzione e ampiamente coperto dalle risorse assegnate con il predetto D.M.T. n. 86993 risulta essere capiente, anche se il pagamento dovesse avvenire integralmente nel 2026 e anche rispetto alla rimodulazione dei costi, fissati in euro 84.059,41, come recentemente comunicato da Formez PA con nota prot. n. 13035 del 23 febbraio 2026, acquisita in pari data con prot. n. 2472, che si allega. Peraltro, il maggior numero dei partecipanti al concorso per il codice "Funzionario giuridico" pari n. 14.896 unità, rispetto

CORTE DEI CONTI
Via Baiamonti, n. 25 - 00195 Roma | tel. 0638764791 – 0638764808
email: controllo.leg.min.serv.beni.cult@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

al numero complessivo inizialmente stimato pari a 10.000 unità, come comunicato da Formez PA con la predetta nota, comporta che il Ministero del lavoro verserà a Formez PA un importo inferiore rispetto a quello rideterminato, in virtù di quanto previsto dall'art. 6 co. 10 della convenzione."

In sintesi, il costo delle attività oggetto della Convenzione trovava parziale copertura nelle quote versate dai partecipanti, distinte per ciascun codice di concorso. Come in precedenti convenzioni, a conclusione della fase di acquisizione delle domande di partecipazione e della conseguente eventuale rimodulazione del Piano dei costi, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si impegnava a versare a Formez PA la differenza tra il costo complessivo rideterminato e l'ammontare delle quote di partecipazioni incassate. Qualora l'ammontare delle quote incassate fosse superiore al costo delle attività rideterminato come sopra descritto, Formez PA avrebbe versato questa eccedenza sul capitolo del Bilancio della amministrazione.

Le domande effettive (14.896) superavano la stima di partenza di quasi il 49% e sia il Formez che l'amministrazione prevedevano un risparmio di spesa.

Con il presente Addendum, invece, l'Amministrazione dichiara la necessità di un aumento del prezzo per il servizio offerto da Formez PA, per un ammontare più che proporzionale rispetto all'aumento delle candidature presentate.

Innanzitutto, si chiede come possano coesistere previsioni di spesa di segno inverso in presenza di un aumento proporzionalmente simile di candidature.

Quindi, si richiamano, in merito, i principi generali sulla rideterminazione del prezzo originario del contratto. Infatti, pur prevedendo, il dettato contrattuale, la possibilità di una rideterminazione del prezzo, fonti normative e giurisprudenza ne delineano i criteri: impossibilità di alterare la natura generale del contratto, necessità di condizioni oggettive che determinino la variazione dei costi, conservazione dell'equilibrio contrattuale, necessità di eventi straordinari e imprevedibili. In particolare, si rappresenta che la revisione dei prezzi è un rimedio temperato del riequilibrio del sinallagma funzionale, non un azzeramento del rischio d'impresa.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l. n. 340/2000, il tempo tra la richiesta e la risposta non può superare i trenta giorni.

CORTE DEI CONTI
Via Baiamonti, n. 25 - 00195 Roma | tel. 0638764791 – 0638764808
email: controllo.leg.min.serv.beni.cult@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it